

PROTOCOLLO COVID CENTRI ESTIVI

Premesso che:

la Rubens organizza da anni attività ludiche educative e riabilitative rivolte a bambini dai 6 agli 11 anni e dai 12 ai 18 anni con disabilità e non.

Le nostre attività sono condotte da personale qualificato (psicologi, terapisti della riabilitazione psichiatrica, psicomotricisti), con pluriennale esperienza documentabile.

Poiché ci caratterizza il lavoro mediato da cani e cavalli, le nostre attività sono da sempre organizzate all'aperto, in parchi, riserve naturali, rifugi e maneggi, spazi aperti ma che siano in grado di garantire *“le funzionalità necessarie in termini di spazi, servizi igienici, ...”*.

Le aree utilizzate per le attività ludico-educative saranno ad uso esclusivo della Rubens e delimitate con percorsi e accessi dedicati.

In generale l'attività verrà svolta dal lunedì al venerdì e verrà rivolta a bambini tra i 6 e gli 11 anni prevedendo un educatore, sempre lo stesso, formato e con esperienza ogni 7 ragazzi. I gruppi composti non si mischieranno e gli spazi/oggetti/giochi eventualmente condivisi saranno disinfettati tra un gruppo e l'altro a garanzia della tracciabilità di un eventuale contagio.

Gli educatori saranno formati sul Covid dal responsabile dell'associazione corrispondente alla figura del Direttore poiché biologa ricercatrice. Così il lunedì, ai bambini verrà fatto un briefing su quali comportamenti adottare e quali regole rispettare.

E' previsto un **triage all'ingresso per ciascuna persona afferente**: misurazione della temperatura corporea con termometro ad infrarossi, dichiarazione del genitore (in caso di minori) che non ha avuto alcun sintomo influenzale (vedi dichiarazione allegata), igienizzazione delle mani e braccia.

Ogni ragazzo avrà uno zaino nominale che verrà appeso ad una struttura apposita e per tutti i giorni nella stessa postazione, così da minimizzare il contatto con qualsivoglia superficie.

Un volontario/educatore si occuperà di ritirare i pranzi al sacco, metterli all'interno di un sacchetto nominale e riporli in un contenitore igienizzato. Il volontario/educatore sarà il solo a poter accedere al contenitore.

Ai ragazzi con disabilità verrà fornito dall'associazione un educatore dedicato che assicurerà il regolare svolgimento delle procedure e lo accompagnerà nei giochi per garantirne l'incolumità.

I genitori saranno preventivamente informati tramite riunione on line delle procedure di sicurezza e del piano settimanale delle attività previste sia al mattino che al pomeriggio.

Le attività saranno svolte all'interno di maneggi immersi nel verde e in aperta campagna, presso una casa vacanze dedicata e appoggiandosi ad un rifugio isolato tra i monti biellesi. In ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione Piemonte, è stato stilato il presente protocollo operativo generico, che verrà integrato con appositi allegati recanti le specificità per ciascuna sede.

1. Sedi

Ciascuna sede di attività verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- Agibilità dichiarata nella SCIA
- Servizi disponibili e gestiti in modo da garantire le norme di sicurezza
- Dimensioni delle aree all'aperto ed eventualmente coperte essenziali per valutare quanti gruppi

da 7 (nel caso di bambini tra i 6 e gli 11 anni) poter accogliere.

- Accessi – sarà garantito un percorso di entrata ed uno di uscita. Gli accessi saranno scaglionati ed i genitori non potranno scendere dalla macchina. L'accoglienza sarà svolta dalla stessa persona adulta per tutta la settimana e sarà quest'ultimo a garantire che venga eseguito il triage. L'uscita potrà essere fatta in una fascia oraria di un'ora così da non creare assembramenti.

2. Capacità ricettiva

In funzione dei criteri di distanziamento e nell'impegno di tenere separati i gruppi, ciascuna sede viene valutata non solo in base alla metratura, ma anche alla disponibilità di spazi verdi sicuri ed idonei al gioco. In ogni caso non verranno mai superati i 21 bambini all'interno della stessa sede.

3. Organizzazione attività

Da sempre e di norma le nostre attività sono programmate nel dettaglio per ragioni di sicurezza relative alla presenza di animali. Verrà fornito ai genitori il piano settimanale delle attività.

I pasti saranno consumati in aree dedicate ed ogni bambino avrà un posto dedicato contrassegnato dal suo nome e a distanza di sicurezza dagli atri. Per questo è stata fatta una piantina con la disposizione dei tavoli e delle sedie/panche. Tutte le superfici saranno igienizzate prima e dopo la consumazione dei pasti.

4. Personale

L'equipe è costituita da:

2 coordinatori responsabili con esperienza superiore ai 5 anni di età compresa tra i 30 e i 50 anni;
8 operatori formati (tra cui psicologi, psicomotricisti e tecnici sportivi) e con esperienza superiore ai 5 anni di età compresa tra i 25 e i 40 anni;

2 psicologi dedicati alle persone con disabilità;

8 operatori ausiliari con età compresa tra i 16 e i 18 anni;

Tutti saranno formati in merito alle procedure e avranno mansioni precise e programmate.

Tutti saranno provvisti di mascherina non sanitaria e guanti. In situazioni specifiche è previsto anche l'uso delle visiere.

5. Protocollo sanitario e segnaletica

Le aree, i bagni, gli oggetti e i giochi saranno sanificati prima di iniziare il centro estivo e alla fine di ogni giornata.

Saranno disponibili mascherine, guanti monouso e gel igienizzanti presso ciascuna sede e sarà presente un ausilio grafico su come indossarli.

Le disposizioni di base saranno affisse nei diversi ambienti ed illustrate tramite scritte e disegni comprensibili a tutti.

